

APPALTI. LE DEM DELL'EMILIA-R.: CODICE PENALIZZA DONNE, RIMEDIARE

01 febbraio 2023, 19:15

APPELLO AI PARLAMENTARI: PASSO INDIETRO DANNOSO ANCHE PER LE IMPRESE (DIRE) Bologna, 1 feb. - Il testo del nuovo Codice degli appalti trasmesso al Parlamento non contiene alcun riferimento alla certificazione per la parità di genere così come prevista dal Codice delle pari opportunità. E così le Donne democratiche, anche dall'Emilia-Romagna, chiedono ai parlamentari di rimediare.

"Non ci stupiamo che un governo che ha già penalizzato le donne nelle pensioni e nelle loro scelte, abbia cancellato la parità anche dagli appalti- dichiara la coordinatrice delle Donne democratiche dell'Emilia-Romagna, Roberta Mori- però reagiamo con fermezza di fronte ad un passo indietro e un colpo inferto non solo al progresso economico e sociale e al protagonismo femminile in questo Paese, ma anche a tante imprese che si sono impegnate con convinzione per ottenere la certificazione di parità".

La carenza stride con il fatto che dall'1 gennaio 2022 è entrata in vigore la certificazione per le imprese che attesta il livello di raggiungimento della parità di genere secondo parametri quali la parità salariale, le opportunità di crescita professionale, l'equa rappresentanza nelle posizioni di vertice, e "centinaia di aziende hanno già colto l'innovazione apprezzandone i benefici" che sono fiscali oppure agiscono con premialità nella valutazione dei bandi pubblici (anche per progetti Pnrr), oltre a favorire l'inclusione delle competenze femminili e il benessere aziendale "che porta ad un aumento della produttività, in ultima analisi ad una crescita economica", dicono le donne dem.

(Red/ Dire)

19:15 01-02-23 NNNN